

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER INIZIATIVE E ATTIVITÀ SOCIALI E RICREATIVE PER L'ANNO 2026

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 528 del 227.05.2026, in conformità a quanto previsto dalla "Disciplina della concessione di contributi" (d'ora in poi: "Disciplina") approvata con decreto del Commissario Straordinario ADISU n. 10 del 21 febbraio 2024, individua le risorse finanziarie e i termini entro i quali presentare le domande di contributo per la realizzazione di iniziative ed attività sociali, poste in essere da Associazioni e Società, in ambito culturale, dello spettacolo dal vivo, celebrativo, ricreativo e aggregativo, finalizzate alla diffusione e promozione della cultura sul territorio e comunque dirette a perseguire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale. Le domande, così come la rendicontazione del contributo eventualmente assegnato, vanno effettuate unicamente sui modelli di cui agli Allegati A e B che fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Art. 2 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. La partecipazione all'Avviso è consentita a:

- a) associazioni di rappresentanza degli studenti universitari dotate di proprio statuto e riconosciute dagli Atenei presenti sul territorio regionale;
- b) Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS);
- c) Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale regolarmente iscritte nell'apposito registro regionale;
- d) Società e Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di promozione sportiva, discipline sportive, Associate e Federazioni sportive nazionali senza fini di lucro riconosciute dal CONI;
- e) gli enti, le fondazioni e le istituzioni sia pubbliche che private, senza fini di lucro, costituite con atto scritto e dotate di relativo statuto.

2. Per essere ammessi all'istruttoria, i soggetti di cui al precedente comma 1 devono:

- a) avere sede operativa nel territorio regionale e svolgere l'iniziativa, per la quale viene richiesto il contributo, nella regione Umbria;
- b) aver svolto la propria attività in modo continuativo e senza fini di lucro;
- c) essersi costituiti, al momento della formulazione della domanda di contributo, da almeno un anno.

Art. 3 Esclusioni

1. Il presente Avviso non contempla:

- a) la concessione di:
 - provvidenze a carattere strettamente assistenziale;
 - contributi legati a rapporti convenzionali o concessori;
- b) la concessione di sovvenzioni, sussidi e qualsiasi altro beneficio economico a favore di:
 - persone fisiche e iniziative con fini di lucro;
 - scuole riconducibili al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
 - comitati, comunque denominati, costituiti estemporaneamente.

2. Sono inoltre escluse dall'assegnazione dei contributi le domande:

- a) presentate da soggetti non legittimati;
- b) non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- c) presentate oltre il termine di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- d) non presentate sull'apposito modulo;
- e) il cui preventivo delle spese ammissibili sia inferiore ad € 1.000,00;
- f) contenenti più di una iniziativa per settore d'intervento.

Art. 4 Termine e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda di contributo, redatta su apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria all'indirizzo <http://www.adisu.umbria.it>, deve essere inviata entro e non oltre la giornata di **giovedì 11 giugno 2026** all'Adisu.
2. Ogni soggetto può presentare domanda di contributo per un'unica attività/iniziativa, in ogni settore di intervento così come definiti all'art. 3, comma 1, lettere a) e b) della Disciplina.
3. L'istanza dovrà essere inviata, pena esclusione, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: adisu@pec.it con scansione in formato PDF della domanda sottoscritta e degli allegati. La data di presentazione è determinata dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione.
4. Il recapito della domanda è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità di Adisu.

Art. 5 Regolarizzazione e richiesta di integrazioni

1. In caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di 20 (venti) giorni per provvedere alla sua regolarizzazione od integrazione. Qualora tale termine decorra inutilmente la domanda viene esclusa d'ufficio.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese indicate all'art. 11 della Disciplina ed espressamente riferibili alla realizzazione delle attività, iniziative e manifestazioni oggetto di contributo.
2. Ai sensi dell'art. 16 della Disciplina, il contributo assegnato non può superare il 70% della spesa ammissibile.

Art. 7 Criteri di valutazione e priorità di selezione

1. Gli interventi ammissibili a contributo sono valutati dalla struttura competente che formula apposita graduatoria.
2. La concessione dei contributi avverrà sulla base di una graduatoria unica delle richieste risultante dall'applicazione dei successivi criteri i cui punteggi e importi finanziari sono determinati come segue:

SETTORE CULTURALE, SPORTIVO, RICREATIVO

CRITERI		INDICATORI	PUNTEGGIO
Qualità dell'iniziativa MASSIMO PUNTI 90	Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto giovanile e universitario in generale MASSIMO PUNTI 10	fino a 5 edizioni	Punti 0
		da 6 a 10 edizioni	Punti 5
		da 11 edizioni in poi	Punti 10
	Valutazione della proposta progettuale – grado di innovatività e originalità MASSIMO PUNTI 15	Insufficiente	Punti 0
		Sufficiente	Punti 5
		Buono	Punti 10
		Ottimo	Punti 15
	valutazione delle proposta progettuale con riferimento alla capacità di comunicazione promozionale e agli output di progetto – livello di attività promozionale (pubblicazioni, cataloghi, cd, dvd, diffusione web, ecc....) MASSIMO PUNTI 15	Insufficiente	Punti 0
		Sufficiente	Punti 5
		Buono	Punti 10
		Ottimo	Punti 15

	valutazione della capacità di coinvolgere un ampio numero di fruitori tra la popolazione dei giovani universitari MASSIMO PUNTI 10	Fino a 150 partecipanti Fino a 500 Da 500 a 1500 Oltre 1500	Punti 1 Punti 3 Punti 5 Punti 10
	iniziativa che riveste un particolare rilievo per la comunità studentesca universitaria* MASSIMO PUNTI 25	Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Distinto Ottimo	Punti 0 Punti 5 Punti 10 Punti 15 Punti 20 Punti 25
	valore educativo della proposta con particolare riferimento al mondo giovanile MASSIMO PUNTI 5	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	Punti 0 Punti 1 Punti 3 Punti 5
	rilevanza a livello locale, nazionale, internazionale dell'iniziativa con riferimento alle personalità o soggetti coinvolti MASSIMO PUNTI 5	Locale o regionale Rilevanza nazionale Rilevanza internazionale	Punti 1 Punti 3 Punti 5
Esperienza del soggetto proponente	attività effettuate, anche se non finanziate, negli anni precedenti MASSIMO PUNTI 5	Fino a 3 attività rilevanti Da 4 a 10 Oltre 10	Punti 1 Punti 3 Punti 5
Apporti di fondi al progetto, diversi dal contributo Adisu	altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa – autofinanziamento MASSIMO PUNTI 5	Fino al 20% della spesa Fino al 40% della spesa Oltre il 40% della spesa	Punti 1 Punti 3 Punti 5
	TOTALE PUNTI 100		

SETTORE PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE

CRITERI		INDICATORI	PUNTEGGIO	
Qualità dell'attività/iniziativa sociale MASSIMO PUNTI 85	Attività/Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto giovanile e universitario in generale MASSIMO PUNTI 10	fino a 5 anni di attività o fino a 5 iniziative	Punti 0	
		da 6 a 10 anni di attività o iniziative	Punti 5	
		Oltre 10 anni di attività o iniziative	Punti 10	
	Valutazione dell'attività/iniziativa sociale – grado di innovatività e originalità MASSIMO PUNTI 15	Insufficiente	Punti 0	
		Sufficiente	Punti 5	
		Buono	Punti 10	
		Ottimo	Punti 15	
	valutazione delle proposta progettuale con riferimento alla capacità di comunicazione promozionale e agli output di progetto – livello di attività promozionale (pubblicazioni, cataloghi, cd, dvd, diffusione web, ecc....) MASSIMO PUNTI 5	Insufficiente	Punti 0	
		Sufficiente	Punti 1	
		Buono	Punti 3	
	valutazione della capacità di sensibilizzare un ampio numero di fruitori tra la popolazione dei giovani universitari MASSIMO PUNTI 10	Fino a 150 partecipanti Fino a 500 Da 500 a 1500 Oltre 1500	Punti 1 Punti 3 Punti 5 Punti 10	
		Attività/iniziativa che riveste un particolare rilievo per la comunità studentesca universitaria* MASSIMO PUNTI 25	Insufficiente	Punti 0
			Sufficiente	Punti 5
			Discreto	Punti 10
	Buono		Punti 15	

		Ottimo	Punti 25
	valore educativo della proposta con particolare riferimento al mondo giovanile	Insufficiente	Punti 0
		Sufficiente	Punti 1
		Buono	Punti 3
		Ottimo	Punti 5
	MASSIMO PUNTI 5		
	coinvolgimento del volontariato, appartenenza al volontariato della maggioranza delle risorse umane impiegate	Fino a 5 unità	Punti 5
		Fino a 10 unità	Punti 10
		Oltre 10 unità	Punti 15
	MASSIMO PUNTI 15		
Esperienza del soggetto proponente	attività effettuate, anche se non finanziate, negli anni precedenti	Fino a 3 attività rilevanti	Punti 1
		Da 4 a 10	Punti 3
		Oltre 10	Punti 5
MASSIMO PUNTI 5	MASSIMO PUNTI 5		
Apporti di fondi al progetto, diversi dal contributo Adisu	altri contributi o entrate derivanti dall'iniziativa – autofinanziamento	Fino al 20% della spesa	Punti 1
		Fino al 40% della spesa	Punti 5
		Oltre il 40% della spesa	Punti 10
MASSIMO PUNTI 10	MASSIMO PUNTI 10		
	TOTALE PUNTI 100		

Art. 8 Risorse finanziarie

1. La spesa complessiva per l'attuazione del presente Avviso trova copertura al cap. 1420 del bilancio di previsione 2026 dell'Agenzia.

Art. 9 Misura del contributo

1. Ogni domanda, per essere ritenuta idonea ad accedere al contributo, deve ottenere un punteggio non inferiore a 50/100.
2. L'importo del contributo, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare, sarà commisurato al punteggio totale ottenuto in fase istruttoria e al totale delle spese ammissibili, e non potrà superare il 70% di quest'ultime.
3. I contributi verranno erogati a partire dai soggetti che avranno ottenuto i punteggi più alti, digradando, fino a esaurimento delle risorse.

Art. 10 Modalità di assegnazione del contributo

1. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco delle domande di contributo pervenute vale come comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'assegnazione degli incentivi.
2. La graduatoria, redatta secondo l'ordine decrescente di punteggio assegnato alle domande da finanziare e con l'indicazione dell'importo dell'incentivo proposto, viene approvata Determinazione Dirigenziale.
3. I soggetti beneficiari devono, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo, presentare modulo di accettazione, appositamente compilato.
4. I contributi sono concessi entro 30 giorni alla presentazione della rendicontazione delle spese oggetto di contributo. Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Disciplina, su richiesta dei beneficiari, può essere liquidata un'anticipazione pari al 50% dell'importo del contributo concesso.

Art. 11 Rendicontazione della spesa e revoca del contributo

1. Le rendicontazioni dei contributi assegnati dovranno essere presentate entro il termine e secondo le modalità previste dall'art. 18 della Disciplina Adisu.
2. L'eventuale revoca del contributo avverrà secondo quanto stabilito dell'art. 19 della succitata Disciplina.

Art. 12 Termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative finanziate con il contributo Adisu devono essere realizzate ai sensi dell'art. 18, comma 6, della Disciplina.

Art. 13 Obblighi dei richiedenti/beneficiari

1. La concessione del contributo è vincolata all'impegno del beneficiario di utilizzarlo esclusivamente per i fini per i quali è stato concesso.
2. Qualora le previsioni di spesa e di entrata subiscano una variazione rispetto a quanto indicato nell'istanza di contributo, il richiedente dovrà darne tempestiva comunicazione ad Adisu.
3. Tutto il materiale di promozione relativo alle iniziative/attività sociale finanziata deve riportare la dicitura "realizzato con il contributo di Adisu" affiancato al logo dell'Agenzia.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

1. Il Titolare del trattamento è l'Agenzia in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Perugia, via Benedetta n. 14, telefono 075 4693100 - e-mail: adisu@adisu.umbria.it - PEC: adisu@pec.it.
2. Il Titolare del Trattamento ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo: e-mail: dpo@adisu.umbria.it.
3. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il conferimento dei dati personali di persone fisiche richiesti dal Titolare del Trattamento (ADiSU) è necessario e funzionale all'espletamento delle finalità attinenti al presente Avviso.
4. I dati personali verranno conservati (sia in forma elettronica che cartacea) con la massima cura e protezione da parte dell'Agenzia.
5. La base giuridica che giustifica il trattamento è l'adempimento di un obbligo di legge e l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR.
6. L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, potrà opporsi al trattamento, proporre reclamo o agire innanzi all'Autorità Giudiziaria (artt. 15 e ss. del RGPD), ove ne sussistano i presupposti, seguendo le istruzioni riportate nell'informativa completa.
7. L'informativa completa è riportata all'Allegato C al presente Avviso e consultabile nel sito istituzionale dell'Agenzia.

Art. 15 Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 Legge n. 241 del 1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente del Servizio I "Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari" dell'ADiSU.
2. Ai sensi della Legge 241/1990 l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è il Servizio I "Diritto allo studio universitario e interventi post-universitari" dell'ADiSU, via Benedetta, n. 14, 06123 Perugia.
3. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/1990 viene esercitato mediante richiesta sottoscritta rivolta all'ADiSU, da inviare al seguente indirizzo adisu@pec.it, secondo le modalità dell'art. 25 della legge sopra citata.
4. Gli esiti dell'istruttoria verranno approvati entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.
5. Informazioni sul concorso possono essere richieste alla struttura dell'Agenzia responsabile dell'istruttoria individuata nella Sezione II "Servizi per la generalità degli studenti ed attività culturali" del Servizio I dell'Agenzia.

ALLEGATO A

All'A.Di.S.U. dell'Umbria
Servizio I - Diritto allo studio universitario e interventi
post-universitari
Via Benedetta, 14
06123 PERUGIA
Pec.: adisu@pec.it

OGGETTO: **Richiesta di contributo ai sensi della Disciplina Agenzia per la concessione contributi. Anno _____.**

Prima di conferire i dati personali necessari, si raccomanda l'attenta lettura dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso.

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante del seguente **Soggetto organizzatore:**

Denominazione esatta:

Sede legale in	CAP	Prov.
Via/Piazza	n.	
Tel. (obbligatorio)	Fax	
e-mail	PEC	
Codice fiscale obbligatorio del Soggetto organizzatore	Partita Iva del Soggetto organizzatore	

Recapito postale per comunicazioni (se diverso dalla sede legale)	CAP e Prov.
Via/Piazza	n.
Tel.	Fax
e-mail	PEC

CHIEDE

il contributo economico per lo svolgimento della seguente iniziativa programmata nell'anno _____

(Titolo dell'iniziativa) _____

A TAL FINE DICHIARA

- a) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, DPR 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;
- b) di avere preso visione della **Disciplina dell'Agenzia per il Diritto allo Studio dell'Umbria per la concessione di contributi, approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 13.06.2023.**

DICHIARA INOLTRE

- a) che il Soggetto organizzatore è esente dall'imposta di bollo per i seguenti motivi: *(barrare la casella appropriata)*
 - iscrizione al registro regionale del volontariato
 - iscrizione all'anagrafe delle Onlus
 - provvedimento dell'Agenzia delle Entrate
- b) di non avere presentato altre domande di contributo all'Agenzia;
- c) di essere a conoscenza del fatto che l'Agenzia, ai sensi dell'art. 20 del Disciplinare, ha la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari di contributo l'esibizione della documentazione contabile relativa alla spesa effettivamente sostenuta;
- d) di prendere atto che alle iniziative ammesse a contributo e ai relativi Soggetti beneficiari si applicano le disposizioni in materia di amministrazione aperta di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con la conseguente pubblicazione dei relativi dati nell'apposita sezione del sito Internet dell'Agenzia;
- e) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso (ALLEGATO C) e di essere stato/a, conseguentemente informato/a che i dati personali - di persone fisiche - rilasciati sono trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene inoltrata, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ai fini dell'esame della richiesta di contributo, si allega la seguente documentazione:

- 1) **Relazione descrittiva dell'iniziativa**
- 2) **Presentazione della struttura associativa e dell'attività svolta dall'associazione nel triennio precedente (solo nel caso la domanda sia presentata da "enti e associazioni di diritto privato, comunque denominati e costituiti, presenti e operanti in maniera stabile da almeno un triennio entro il territorio regionale e in possesso di una propria struttura associativa")**
- 3) **Bilancio preventivo dell'iniziativa**
- 4) **Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore**

_____, _____

(Luogo e data)

Il legale rappresentante

nato/a _____ il _____

Codice Fiscale (personale) _____

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INIZIATIVA

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità dirette alla realizzazione degli interventi volti a favorire il successo negli studi e l'integrazione degli studenti nella comunità locale specificando se trattasi di iniziativa con priorità di finanziamento in quanto diretta al supporto dell'erogazione di servizi speciali per gli studenti diversamente abili o diretta a favorire attività ricreative e culturali all'interno delle residenze universitarie o a supporto dell'erogazione di servizi speciali destinati a favorire gli studenti lavoratori .

a) TITOLO DELL'INIZIATIVA

b) PERIODO DI SVOLGIMENTO

c) DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA:

d) OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'INIZIATIVA, BENEFICI A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE

e) EVENTUALE TARGET SPECIFICO DI UTENZA UNIVERSITARIA A CUI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

f) PROVENIENZA (PRESUNTA) DELL'UTENZA UNIVERSITARIA (in sede/ fuori sede/ residenti in collegi universitari/ italiani/extracomunitari ecc.)

- In sede
- fuori sede
- residenti presso collegi
- italiani
- internazionale
- extra UE
- altro

g) STIMA DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI

Il legale rappresentante

Presentazione della struttura associativa e dell'attività svolta nel triennio precedente
(solo nel caso la domanda sia presentata da "enti e associazioni di diritto privato, comunque denominati e costituiti, presenti e operanti in maniera stabile da almeno un triennio entro il territorio regionale e in possesso di una propria struttura associativa")

BILANCIO PREVENTIVO

Dettagliare le entrate e le uscite relative alla promozione ed organizzazione dell'iniziativa con specificazione di ogni singola voce, ricordando che

IL BILANCIO DEVE ESSERE A PAREGGIO: IL TOTALE DELLE ENTRATE (COMPRESIVO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO A ADISU) DEVE CIOÈ ESSERE UGUALE AL TOTALE DELLE USCITE

ENTRATE		USCITE	
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
	€		€
TOTALE ENTRATE	€	TOTALE USCITE	€

..... Il legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

All'A.Di.S.U. dell'Umbria
Servizio I - Diritto allo studio universitario e interventi
post-universitari
Via Benedetta, 14
06123 PERUGIA
Pec.: adisu@pec.it

Oggetto: Domanda di liquidazione del contributo assegnato ai sensi del Disciplinare dell'Agenzia per la concessione di contributi. Anno _____. Rendicontazione.

Prima di conferire i dati personali necessari, si raccomanda l'attenta lettura dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso.

Ai fini dell'erogazione del contributo assegnato ai sensi del regolamento dell'Agenzia per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e patrimoniali non diversamente disciplinati,
il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che l'iniziativa _____, oggetto di contributo di € _____, si è regolarmente svolta in data _____ e ha raggiunto le finalità per le quali è stata ammessa a contributo, come da relazione che si allega alla presente rendicontazione;
- che il rendiconto di seguito riportato è stato regolarmente e definitivamente approvato dal soggetto promotore;
- che le entrate conseguite non hanno consentito di pervenire al pareggio dei costi sostenuti per organizzare la manifestazione, per cui si conferma la necessità di acquisire il contributo richiesto;
- di essere a conoscenza del fatto che il contributo concesso potrà essere rideterminato in diminuzione dall'Agenzia, qualora i costi effettivamente sostenuti risultino inferiori a quelli preventivati;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di controlli e di sanzioni previste dal Capo V e dal Capo VI del DPR n. 445/2000;
- di impegnarsi fin da ora a produrre, su richiesta dell'Agenzia, i documenti giustificativi delle entrate o delle spese indicate nella presente autodichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente Avviso (ALLEGATO C) e di essere stato/a, conseguentemente, informato/a che i dati personali - di persone fisiche - rilasciati sono trattati nell'ambito del procedimento per il quale la presente domanda viene inoltrata, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Per le finalità di cui all'art. 28, comma 2, DPR 29 settembre 1973, n. 600

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

(raggiungimento degli obiettivi previsti, partecipazione di pubblico, copertura mediatica)Rendiconto finanziario dell'iniziativa a pareggio

USCITE

Dettagliare i costi per l'organizzazione e la promozione dell'iniziativa per singole voci

Voci di spesa	€	Voci di spesa	€

Totale delle uscite: € _____

ENTRATE

Dettagliare i ricavi conseguiti per singole voci (Compreso il contributo concesso da Adisu)

Entrate	€	Entrate	€

Totale delle entrate: € _____

Data, _____

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AUTOCERTIFICAZIONE
(art. 46, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE

resa per le finalità di cui all'art. 22 del DLgs 33/2013

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ C.F.
_____ in qualità di _____ del

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

- che l'Ente **è/non è**¹ in controllo dell'Agenzia
- che nei propri organi di amministrazione **figurano/non figurano**² rappresentanti dell'Agenzia.

La presente dichiarazione viene resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

In fede.

(data)

(firma)

¹ **Cancellare la voce che non interessa**

² **Cancellare la voce che non interessa**

D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

(omissis)

Capo V - Controlli

Articolo 71

Modalità dei controlli.

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.
2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.
3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

Articolo 72

Responsabilità dei controlli.

1. Ai fini dei controlli di cui all'articolo 71 le amministrazioni certificanti individuano e rendono note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi e le modalità per la loro esecuzione.
2. La mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

Capo VI - Sanzioni

Articolo 73

Assenza di responsabilità della pubblica amministrazione.

1. Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

Articolo 74

Violazione dei doveri d'ufficio.

1. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese a norma delle disposizioni del presente testo unico.

2. Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 43, ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
- b) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- c) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

Articolo 75

Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Articolo 76

Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

(omissis)

ALLEGATO C
Informativa trattamento dati personali

La presente informativa è resa ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679 (di seguito GDPR).

Il GDPR prevede la tutela dei dati personali delle sole persone fisiche, con esclusione delle persone giuridiche; tuttavia, alcuni dati conferiti nella domanda di richiesta di contributo e in quella di liquidazione (rendicontazione) del contributo, eventualmente assegnato, possono rientrare nella categoria di dati personali.

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, si forniscono, pertanto, le seguenti informazioni in ordine al trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria (ADiSU), con sede in Perugia, via Benedetta, n. 14, in persona del legale rappresentante pro-tempore, telefono: 0754693100 - e-mail: adisu@adisu.umbria.it – PEC: adisu@pec.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) nominato dal Titolare è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@adisu.umbria.it

Gli Interessati al trattamento dei dati personali, cui è destinata la presente informativa, sono le persone fisiche che agiscono per conto dei soggetti partecipanti (persone giuridiche) all'Avviso e che procederanno, conseguentemente alla compilazione della domanda di liquidazione (rendicontazione) del contributo eventualmente assegnato.

Il trattamento dei dati di persone fisiche rilasciati sia per la compilazione della richiesta di contributo che per la domanda di liquidazione nonché quelli contenuti nella relativa documentazione richiesta è finalizzato all'espletamento di tutte le operazioni e le attività volte all'elaborazione delle risultanze per l'attribuzione dei contributi economici di cui trattasi e per la conseguente, eventuale, loro liquidazione (es. verifica ammissibilità, liquidazione del contributo eventualmente assegnato, accredito del relativo importo, invio di comunicazioni al soggetto partecipante/richiedente, attuazione degli adempimenti fiscali a carico dell'Agenzia).

La base giuridica del trattamento risiede nella necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento e per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Agenzia stessa - ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR - quale l'erogazione di ulteriori servizi connessi al diritto allo studio che permettono di promuovere le attività culturali (Legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 "Norme sul diritto allo studio universitario e disciplina dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (ADiSU)" e "Disciplina della concessione di contributi" di cui al Decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 13 giugno 2023).

Il conferimento dei dati obbligatori, nel rispetto dei principi di minimizzazione e pertinenza, è necessario per la partecipazione all'Avviso di cui trattasi e per la liquidazione del contributo eventualmente assegnato; la mancata, parziale o inesatta comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità da parte dell'Agenzia dell'ammissione alla procedura e la conseguente esclusione dall'assegnazione dei contributi. Al contrario, il rilascio di dati non obbligatori è facoltativo, per cui il loro mancato conferimento non pregiudica il completamento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, liceità, correttezza, pertinenza e completezza, la raccolta e il trattamento dei dati da parte dell'Agenzia avverrà tramite l'ausilio di strumenti informatici e telematici e su supporto cartaceo, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR. Il trattamento dei dati è effettuato in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati sono forniti, da parte di soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 29 GDPR garantendo la massima sicurezza e riservatezza.

I dati personali verranno conservati per tutta la durata della procedura e per il tempo necessario a rispettare tutti gli eventuali adempimenti correlati e derivanti e per adempiere agli obblighi di legge e per l'espletamento del procedimento amministrativo. In ogni caso, i dati personali saranno conservati sino alla scadenza dei termini di prescrizione legale per eventuali diritti derivanti o controversie. Per i dettagli sui tempi di conservazione specifici si rimanda "Massimario di selezione e scarto" allegato al "Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio" pubblicato nel sito istituzionale dell'ADiSU.

I dati rilasciati dagli interessati possono essere comunicati e resi conoscibili:

- all'interno dell'Agenzia ai soggetti autorizzati al trattamento - ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del d.lgs. n. 196/2003 - vale a dire ai dipendenti assegnati al competente Servizio titolare del procedimento, al personale addetto alla protocollazione, al personale assegnato all'ufficio ragioneria - che provvede alla liquidazione del contributo e, per quanto di competenza, ai soggetti individuati quali Amministratori di sistema.

- all'esterno dell'Agenzia, unicamente per le finalità di cui alla presente informativa, ai soggetti espressamente nominati quali Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR ove non operanti come Titolari autonomi (es. Tesoreria dell'Agenzia; fornitori di servizi software per l'amministrazione della procedura; addetti all'assistenza informatica).

I dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 o dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ove applicabili, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ad ulteriori soggetti esclusivamente in virtù di obblighi di legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

All'esito della fase istruttoria dei progetti presentati, l'Agenzia provvederà a pubblicare sul proprio sito istituzionale www.adisu.umbria.it l'elenco delle istanze pervenute e la graduatoria dei soggetti beneficiari. In adempimento agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, i provvedimenti di ammissione e i dati dei relativi beneficiari saranno pubblicati in "Amministrazione trasparente". Si precisa che tale adempimento opererà unicamente per i dati riferiti alle persone giuridiche.

I dati forniti dagli interessati non sono trasferiti dal Titolare all'estero o all'esterno dell'Unione Europea. In ogni caso, il Titolare assicura che un loro eventuale trasferimento verso Paesi extra-UE avverrà in conformità delle disposizioni di cui agli articoli da 44 a 49 del GDPR e delle nuove Linee guida sul trasferimento dati estero EDPB.

L'ADiSU risponde alle richieste di esercizio dei diritti che dovessero essere avanzate dagli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR. L'interessato può esercitare i suoi diritti e precisamente accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché opporsi al loro trattamento (fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare), compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia al link: Privacy | A.Di.S.U. (adisu.umbria.it), seguendo la relativa procedura.

Per fornire una risposta potrebbe essere necessario identificare l'interessato mediante richiesta di fornire copia del suo documento d'identità.

Il Titolare fornirà un riscontro scritto senza ingiustificato ritardo e, comunque, non più tardi di un mese dal ricevimento della richiesta stessa.

In base a quanto previsto dall'art. 77 del GDPR e dagli artt. da 140-bis a 143 del d.lgs. n. 196/2003, in caso di presunte violazioni della disciplina in materia di protezione dei dati personali, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la Protezione dei Dati Personali - fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modulo di reclamo sono pubblicati nel sito del Garante nella sezione "Modulistica".

La presente informativa potrà essere soggetta a eventuali modifiche e integrazioni. In tal caso gli interessati saranno debitamente informati.